



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberta.info - Sito internet: www.fascismoeliberta.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

INTERVISTA A CARLO GARIGLIO SUI DIRITTI DEI GAY

Temevo di avere perso il testo di questa intervista rilasciata nel lontano 2005 al Dott. Enrico Oliari, leader dei cosiddetti gaylib (https://it.wikipedia.org/wiki/Gay_Lib), ovvero quella parte del mondo LGBT che facendo funzionare il cervello, ha compreso che non possono certo essere i tanto decantati comunisti a difendere le loro posizioni, anche e soprattutto perché ovunque siano stati al potere, i baldi difensori dei diritti si sono distinti proprio per la repressione posta in essere ai danni del mondo gay. Lo stesso Oliari (<https://www.culturagay.it/staff/7>), in vari articoli, ha evidenziato l'ipocrisia di quel mondo comunista che ha sempre inventato repressioni assortite da parte di Nazionalsocialismo e Fascismo ai danni di questa comunità.

Ovviamente il buon Oliari resta convinto delle brutalità "naziste" ai danni dei gay, ma in questa stessa intervista ammette candidamente che il Fascismo non fu mai particolarmente omofobico... Dicevo che temevo di avere perso il testo che riproporrò nelle prossime pagine, in quanto dopo essere rimasto per anni in bella mostra sul sito personale del Dott. Oliari, è scomparso già da tempo, insieme a tutto il sito. Per fortuna, dopo varie

ricerche, ho ritrovato l'intervista su un forum chiamato Termometro Politico, e mi affretto quindi a ripubblicarla; in primis perché il sottoscritto, a differenza dei vari Salvini e 5 zecche vari, quando assume una posizione

subirebbero in Italia e nel mondo. Quindi, nulla di più attuale di un'intervista del 2005!

Del resto, alla squallida classe politica della sinistra, poco importa del popolo che muore di fame, dei

sposarsi, nonché nuove Leggi che puniscano inesistenti reati, come l'omofobia.

Magari vorranno fare dimenticare quando i loro idoli, tipo Che Guevara, li rinchiudevano in veri e propri campi di sterminio, come ammesso dallo stesso Fidel Castro, che volle scusarsi con loro solo nel 2010 (<https://www.repubblica.it/ultimora/24ore/CUBAMEA-CULPA-DI-FIDEL-CASTRO-PER-AVER-PERSEQUITATO-I-GAY/news-dettaglio/3830518>).

Carlo Gariglio

Enrico Oliari: Carlo Gariglio è segretario politico di un movimento nel cui nome si rispecchiano programma e patrimonio culturale: "Fascismo e Libertà". Anticomunista fino all'osso, per lui Hitler fu un grande europeista. Mentre un "Pinochet un po' incazzato" rappresenterebbe la giusta risposta ai fatti del "G8". Già consigliere comunale a Dusino San Michele (AT), non si sente assolutamente un personaggio dalle idee superate:

G: "Che dire allora di chi si rifà al cristianesimo vecchio di 2000 anni? E chi si proclama socialista,



non la cambia ogni due giorni, come "lorsignori"... E secondariamente perché oggi giorno, se non si parla del famoso finto virus, si parla di gay, lesbo, trans e persecuzioni (per lo più inventate) che questi signori

negozianti costretti a fallire, dei cittadini obbligati a travestirsi da cagnolini con la museruola, ma ai primi posti della loro vergognosa agenda politica figurano i diritti dei poveri gay, la possibilità di fargli adottare figli e

comunista, monarchico? Queste ideologie sono molto più vecchie del Fascismo, ma mai a nessuno pensa che siano fuori tempo. Non è l'anno di nascita ad essere importante, ma l'attualità delle proposte".

- O: Tuttavia un po' di anacronismo io lo vedo: come è possibile essere "fascisti" in un Paese con la Costituzione fondata sulla Resistenza, moderno e proiettato in una grande Europa Unita?

G: *"Essere fascisti oggi significa avere conservato il ricordo vero di cosa fu il Fascismo e ci cosa fu la cosiddetta "Resistenza". Significa conoscere la vera storia e le verità storiche autentiche.. Significa amare ancora un Paese oggi impoverito e ridotto alla fame da quella associazione a delinquere che viene chiamata Europa Unita, costruita sulla pelle dei popoli per arricchire ancora di più i banchieri che la governano".*

- O: Il Suo Movimento non fa parte dei partiti di destra al Governo. Ad esempio, il 4 gennaio del 2002 Lei se la prese con un Alleanza Nazionale, a suo dire, traditrice del popolo italiano. Defini persino i suoi membri "AN-ali..."

G: *"Noi non siamo della destra sociale, estrema, radicale o moderata che dir si voglia. Siamo fascisti e sappiamo che il Fascismo nacque proprio come Terza Via fra il socialismo e il liberal-capitalismo. Dunque per noi Casa delle Libertà ed Ulivo sono solo due facce della stessa patacca (medaglia sarebbe troppo lusinghiero). Circa AN, non solo nel 2002 mi sono espresso così, ma ogni qualvolta ne ho*

l'opportunità, da Fiuggi in poi. Tuttavia, non è esatto dire che gli esponenti di AN siano traditori del popolo italiano. Sono traditori del popolo fascista".

- O: Sempre più vi sono argomenti di discussione di crescente attualità, come la questione dei diritti delle persone omosessuali. A Lei e ai suoi colleghi del movimento "Fascismo e Libertà", che trae il suo patrimonio politico dalla tradizione del PNF,

contrario a parlare di diritti delle minoranze, neppure quella degli omosessuali".

- O: E' vero che il Fascismo non fu particolarmente omofobico, come lo furono Nazismo e Comunismo. Tuttavia il fascismo del dopoguerra si mosse apertamente contro i diritti dei gay.

Dal momento che la questione dei diritti delle persone omosessuali è argomento di crescente attualità, non mancò a suo tempo nella destra italiana la

chiamato a giustificare comportamenti di un'area politica che non è la mia. Tuttavia posso riconoscere che la destra commise un grosso errore di valutazione, costringendo quasi a schierarsi a sinistra gli omosessuali che non si sentivano tutelati dalla destra. Errore duplice, se consideriamo che i comunisti, ovunque abbiano governato, si sono dimostrati ben più incivili nei confronti degli omosessuali".

- O: Se la sentirebbe oggi di esprimersi pubblicamente contro la discriminazione delle persone omosessuali?



G: *"Purché si chiarisca a dovere cosa si intende per diritti, io non ho alcun problema. Mi spiego: essendo un laico refrattario alle imposizioni religiose di qualsiasi tipo, ho una visione del problema pragmatica. Credo che due individui adulti consenzienti possano praticare nel privato della loro camera da letto qualsiasi forma di sessualità: omosessualità, sado-maso, eterosessualità..."*

Questo nel privato. Diverso è quando si vuole imporre in pubblico i propri gusti, reclamando addirittura diritti che altri non reclamano. Sento parlare di quote elettorali per omosessuali, di adozione di figli, di matrimonio... Ma qualcuno accetterebbe, tanto per fare un esempio, di imporre quote elettorali per i praticanti il sesso sado-maso? E qualcuno può garantirmi che due uomini o due donne possano allevare in maniera appropriata un bambino, senza esporlo a traumi di alcun genere?

Nessuno di noi vuole impedire ad una coppia di omosessuali di vivere la loro vita di coppia. Né siamo favorevoli alla polizia

dovrebbero rizzarsi i capelli...

lungimiranza e la capacità di cogliere il segno dei tempi?

G: *"Perché, il Partito Nazionale Fascista si occupava forse di perseguire o discriminare gli omosessuali?"*

Non siamo certo noi quelli che cercano di limitare i diritti altrui.

Non siamo stati noi a scrivere una Costituzione ove si vieta il diritto di cittadinanza per chi si sente fascista o per chi si sente monarchico.

Noi non abbiamo nulla in

G: *"Credo che con la definizione "fascismo del dopoguerra" lei si riferisca al cosiddetto neofascismo. Se è così le ricordo che noi non abbiamo nulla a che fare con la marmaglia neofascista che fu funzionale alle trame dei servizi deviati di vari paesi e che tentò di spostare il vero Fascismo sociale e proletario nell'area della cosiddetta estrema destra. Dunque non posso essere*

religiosa integralista che entri nelle case altrui a verificare le varie pratiche sessuali. Semplicemente neghiamo il diritto a costoro di ostentare la propria condizione tentando di imporla al prossimo con comportamenti oltraggiosi per il comune senso del pudore e della morale. Perché se le minoranze hanno sacrosanti diritti, anche e soprattutto le maggioranze ne hanno!

Chi ritiene che il matrimonio sia un sacramento religioso con dei precisi fini, ad esempio, non può accettare che questo venga ridotto ad una sorta di parodia più provocatoria che sostanziale”.

- O: Che diritti istituzionali concederebbe alle coppie omosessuali?

G: “Non avrei nulla contro l'istituzione di un registro civile per le coppie omosessuali, nel quale queste coppie potrebbero registrarsi volontariamente e senza alcun obbligo. Il fine è quello di vedere tutelati alcuni aspetti pratici della vita in comune, quali ad esempio il subentro nella locazione di un immobile in caso di scioglimento della coppia, la possibilità di ereditare i beni del "coniuge" in caso di morte ed anche la possibilità di tutelare finanziariamente il membro della coppia più debole in caso di

separazione. Ma naturalmente resto contrario al vero e proprio matrimonio e soprattutto all'adozione di figli”.

- O: Come vede le manifestazioni del Gay Pride?

G: “Come il fumo negli occhi.

Credo che gli stessi omosessuali seri dovrebbero rifiutarsi di sentirsi

anche se a manifestare fossero i praticanti del sado-maso con tutto il loro armamentario di pelle, frustini e quant'altro. Ripeto, un conto è il privato della propria camera da letto, un conto è la pubblica ostentazione ed imposizione agli occhi di tutti dei propri gusti e delle proprie inclinazioni”.

- O: Ho l'impressione che Lei

chiarisse il mio pensiero. Ed ho quindi utilizzato un paragone con un altro modo di fare sesso che è minoritario, che è considerato una "devianza" rispetto al modo "normale" di interpretare la sfera sessuale.

Perché, due persone che praticano nel loro privato il sesso sado-maso non possono amarsi ed essere felicemente sposate o conviventi?”.

- O: Se avesse un figlio gay?

G: “Non sarò ipocrita dicendole che ne sarei fiero, felice ed orgoglioso. Tuttavia imparerei ad accettare la cosa, considerando che comunque quello sarebbe sempre mio figlio, indipendentemente dalle sue inclinazioni sessuali.

Questo, naturalmente, se mio figlio vivesse con dignità la sua condizione di omosessuale. Se invece si trasformasse in uno di quegli squallidi pagliacci pubblici tipo Platinette, o se si riducesse ad adescare i pervertiti agli angoli delle strade con addosso una parrucca, mi darei da fare per disconoscerne la paternità!”.

h t t p s : / /
forum.termometropolitico.com/337834-intervista-carlo-gariglio.html

QUANDO SONO NATO ERA PROIBITO ESSERE GAY, DOPO È STATO ACCETTATO MA NASCOSTO, DOPO È STATO ACCETTATO E PUBBLICO. OGGI È UN ORGOGLIO. L'UNICA COSA CHE SPERO È DI MORIRE PRIMA CHE DIVENTI OBBLIGATORIO.....

rappresentati da una pletera di cialtroni esibizionisti che circolano nelle varie città seminudi, lanciando slogan contrari alla religione della stragrande maggioranza dei cittadini (e non parlo per me, che come già detto sono un laico di ferro!) e cercando di fare passare il falso messaggio che essere omosessuali è bello. E' non è questione di omofobia, poiché mi esprimerei così

veda il rapporto omosessuale solo come un modo di fare sesso, tant'è vero che lo equipara al rapporto sado-maso. Tuttavia per "coppia omosessuale" intendiamo un insieme di due persone che si amano, si sostengono e che condividono un progetto di vita...

G: “Attenzione! Non ho equiparato nulla... Ho solo cercato un esempio che

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

ONORE A WILLY, DISPREZZO PER GLI ANTIFASCISTI

Non è sembrato vero, alle canaglie dell'antifascismo più becero e rancoroso, potersi gettare sul cadavere ancora fresco di Willy Duarte, il ragazzo ucciso di botte a Colleferro da quattro balordi.

Ben conosciuti nel quartiere per risse, aggressioni e la spavalderia vagamente mafiosa accompagnata dai tatuaggi delle gang sudamericane, quattro criminali – Mario Pincarelli, Francesco Belleggia, Marco e Gabriele Bianchi – hanno ucciso di botte un ragazzo, figlio di stranieri, che aveva avuto il solo torto di cercare di fare da paciere in una rissa, difendendo il suo amico.

Quattro contro uno, da bravi codardi, con calci e pugni da arti marziali – specificamente la MMA (Mixed Martial Arts) – praticata soprattutto dai fratelli Bianchi, i capi della allegra “brigata”, che hanno sfondato la cassa toracica ed il cranio di Willy, per poi andare a fare baldoria con il Q7 di papino. I Carabinieri li hanno trovati in dieci minuti, mentre bevevano birra.

Vengono i brividi a pensare a quanta cattiveria e a quanta violenza bisogna impiegare per sfondare di botte la cassa toracica di un ragazzino di cinquanta chili, e poi andare a “fare serata”, come se non fosse successo alcunché.

Come ampiamente prevedibile, la canea antifascista, vale a dire la gran parte delle TV e dei buffoni di Stato che compone prevalentemente questa Nazione, subito è partita con l'accusa: i ragazzi sono neofascisti, simpatizzanti di



formazioni di estrema destra. A poco è servito affermare che attaccare in quattro contro uno un ragazzo palesemente incapace di difendersi, tatuarsi o comportarsi come mafiosi, sono tutti atteggiamenti che ben poco hanno a che fare col Fascismo e con i Fascisti. Da Chiara Ferragni al rapper in cerca di notorietà Ghali (milanese con origini tunisine, La Repubblica lo definisce proprio così), dal buffone Fedez ai pennivendoli di Fanpage, è scattata la caccia all'uomo per cercare di ricollegare i ragazzi alle frange più estremiste dell'estrema destra italiana; lo scopo è sempre quello: l'emanazione di leggi ancora più repressive per sciogliere d'ufficio tutti i partiti e movimenti non allineati al sistema. Siccome,

però, il diavolo fa le pentole ma non i coperchi, a qualcuno di noi è bastato semplicemente andare sui profili Facebook dei fratelli Bianchi, prima che venissero disabilitati a causa degli innumerevoli insulti e delle minacce di morte ricevute, per vedere quali fossero le pagine Facebook seguite da questi “campioni”: Matteo Renzi, il Movimento Cinque Stelle, Beppe Grillo, oltre a diverse associazioni “omo” e transessuali (del resto, vedendo quelle sopracciglia rifatte e le camicie hawaiane, qualche dubbio lo avevamo avuto). Come si fa, allora? Censuriamo la pagina Facebook di Matteo Renzi, del M5S e delle associazioni omosessuali (effettivamente...)?

Ecco il retroterra culturale di



questi criminali: l'antifascismo che strizza l'occhio agli omo.

Altro che Fascisti!

Ennesima figura di merda per i servi di regime che, come al solito, non verranno chiamati a rispondere delle solite, ennesime calunnie, potendo contare sulla potenza di fuoco dell'apparato mediatico e giudiziario che li sostiene a spada tratta, e potranno continuare a banchettare sul cadavere di quel povero ragazzo.

Perché diciamo questo? Semplice: basta andare a vedere gli ultimi casi di cronaca nera che hanno coinvolto italiani vittime di stranieri, e vedere come la reazione, in questi casi, sia stata completamente diversa. Ricordiamo, ad esempio, Filippo Limini, ucciso a Bastia Umbra da tre albanesi i quali, per essere sicuri di finire il lavoro, lo hanno ripetutamente investito con la macchina. Anche Filippo era un ragazzo come Willy: entrambi vittime, entrambi innocenti, entrambi uccisi da criminali bastardi. Nessuno, però, ha chiesto misure repressive contro la comunità albanese; Giuseppe Conte non ha scritto nessun intervento su Facebook; Chiara Ferragni pensava ai suoi affari (cosa che le riesce decisamente meglio che non il fare l'opinionista, ma tant'è); nessun cronista è andato a Bastia Umbra, alla ricerca del servizio strappalacrime.

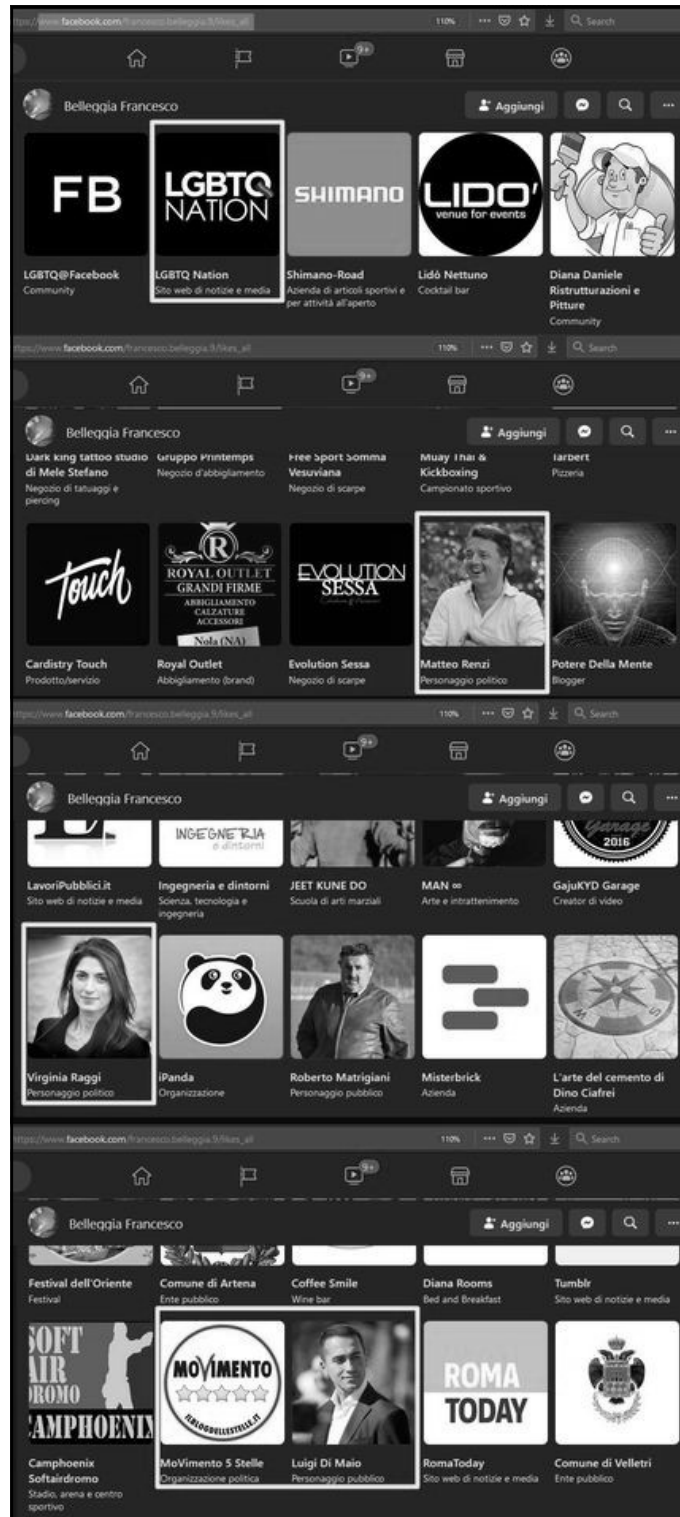
Ricordiamo, ad esempio, Luca Varani, ucciso da Manuel Foffo e Marco Prato durante un festino a base di orge omosessuali e droga a Roma.

Ghali non ci ha dato la sua preziosa testimo-nianza;

nessuno ha invaso il quartiere Collatino; nessuno ha chiesto una stretta sulle associazioni omosessuali, le stesse che i fratelli Bianchi ed i loro amici sostenevano apertamente (almeno stando alle loro simpatie "facebookiane").

Questo per fermarci ad un episodio recentissimo, ed ad uno "politicalmente corretto". Invece lo sciacallaggio della sinistra e l'isteria giustizialista – che stranamente non si manifesta mai quando si tratta di reati o di omicidi commessi da clandestini o da stranieri – ha raggiunto vette kafkiane: ogni singolo tatuaggio, ogni singolo "Mi piace" su Facebook, ogni singolo atteggiamento o frase di questi balordi sono stati analizzati, scansionati e sezionati al microscopio per cercare qualunque cosa che potesse collegarli anche solo agli ambienti Fascisti: poco male se poi è stato trovato tutt'altro, rimangono dei Fascisti lo stesso perché hanno atteggiamenti Fascisti. Loro, gli imbecilli antifascisti, la chiudono così, e pazienza sulla contraddittorietà delle loro affermazioni.

Si è giunti perfino a chiedere a gran voce la chiusura delle palestre di arti marziali, e specificamente quelle di MMA: una stupidaggine talmente grossolana e imbecille che è imbarazzante perfino commentarla. Io posso utilizzare la mia automobile per recarmi al lavoro o per investire l'amante di mia moglie; posso utilizzare un coltellaccio per cucinare o per tagliare la gola del vicino con il quale ho appena litigato; posso usare le mie capacità in combattimento corpo a corpo per difendermi da una aggressione o per massacrare di botte un ragazzo indifeso.



Chiedere la chiusura delle palestre equivarrebbe a chiedere il blocco delle automobili o il divieto di utilizzare coltelli: ogni cosa, ogni conoscenza, ogni oggetto possono essere utilizzati per scopi positivi – andare al lavoro come preparare un piatto succulento – o violenti, e sta al singolo decidere

come, dove e quando utilizzarli.

Se si comincia con il chiudere le palestre si sta lanciando un sasso giù da una salita: si sa dove si comincia, ma non si sa dove si finisce (è la teoria del piano inclinato).

In ogni caso, l'ipocrisia e la cattiveria della sinistra sono

ormai conclamate: quando si tratta di crimini commessi da stranieri il tutto viene minimizzato, quando non completamente oscurato. E pazienza se fai notare che gli stranieri sono un terzo dei detenuti italiani totali (20.000 su 60.000) e, per quanto riguarda i reati contro la persona (scippi, rapine, stupri, violenze, aggressioni) delincono per il 45% circa dei reati totali pur essendo solo non più del 9% della popolazione complessiva, quindi delincono otto (8!), si avete letto bene) volte più degli italiani.

Quando invece si tratta di stranieri vittime di italiani ecco che vengono chiamati in causa tutti: dai principali maitres a penser della sinistra (Berizzi, Formigli) ai guitti d'avanspettacolo (Ghali, la Ferragni, Gassman), con il contorno di servizi strappalacrime, speciali su speciali, interrogazioni parlamentari ed interventi del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica, dando al singolo evento in questione una visibilità pressoché totale per settimane, se non mesi.

L'obiettivo è sempre quello: piegare la realtà alla ideologia, e se le due cose non si coniugano, allora tanti saluti alla realtà!

Un altro pensiero soviene al sottoscritto. In poche settimane abbiamo avuto due episodi simili, in due diverse (diversissime!) parti del mondo, vale a dire gli Stati Uniti e l'Italia.

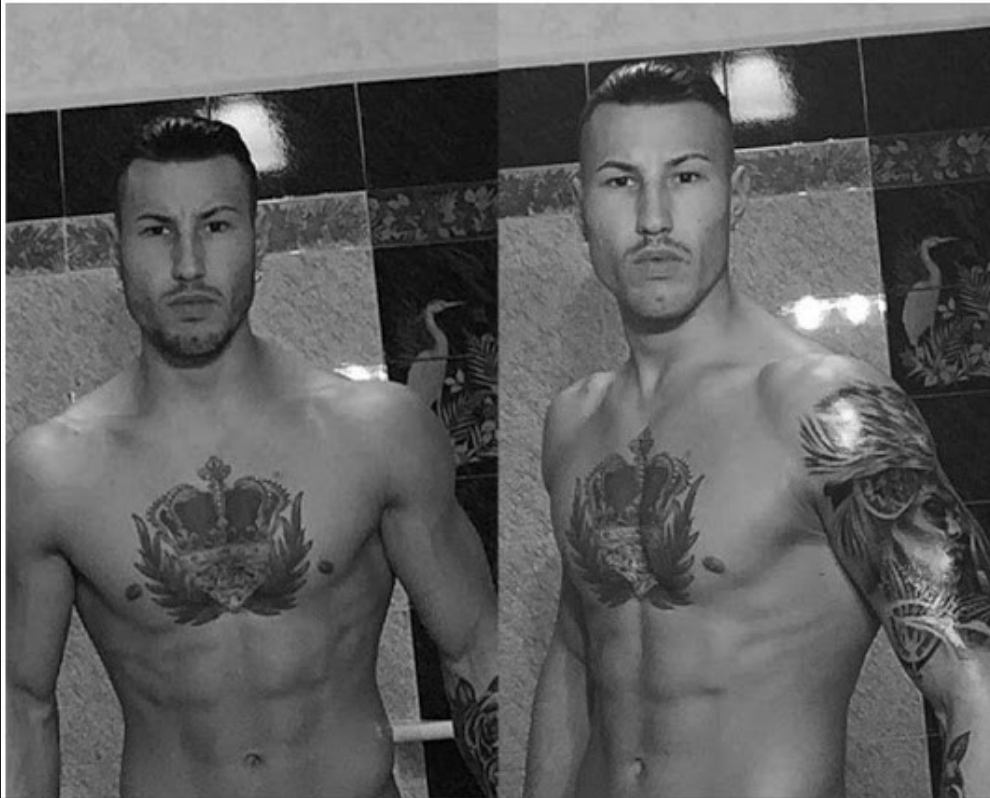
Probabilmente avrete sentito parlare di Kyle Rittenhouse, il diciassettenne che è stato ferocemente braccato da degli attivisti del Black Live Matters durante l'ennesima guerriglia urbana e, per difendersi, ha fatto fuoco col suo fucile semi-automatico, seccandone addirittura tre (uno condannato per molestie sessuali, un altro un

ANSAit

LAZIO

Ragazzo ucciso: investigatori escludono movente razziale

Verranno attivate indagini patrimoniali sui due fratelli



Documenti importa...



Filippo Limini, ucciso a Bastia Umbra da tre albanesi

conclamato pedofilo). Al netto del procedimento

di eventi criminali che si consumano in pochi minuti, spesso addirittura secondi.

Ebbene: se anche Willy avesse avuto un'arma, probabilmente avrebbe potuto fare fuoco e con ciò salvarsi la vita.

La vicenda di Willy, di Filippo, e di tutte le altre vittime dovrebbe spingerci a ripensare, ancora una volta, due leggi fondamentali in qualunque Nazione civile: la legge sulla legittima difesa e la legge sulla certezza della pena.

Quest'ultima, ad esempio, non dovrebbe permettere al terrorista Cesare Battisti di godere degli sconti di pena che proprio in questi giorni il Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Cagliari, Maria Cristina Lampis, gli ha concesso per "condotta regolare" (come se essere stato latitante per 37 anni non contasse nulla!).

Siamo noi Fascisti i primi che piangono Willy, l'unico coi muscoli (quelli che alla fine contano veramente: cuore e cervello), in questa brutta vicenda di Colleferro.

Perché noi siamo schierati sempre coi deboli, con coloro che non possono difendersi, con coloro che accorrono in aiuto di chi è in difficoltà.

penale che è stato aperto nei suoi confronti, molto probabilmente questo ragazzo verrà prosciolto da ogni accusa.

I filmati, in questo senso, sono chiarissimi: Kyle è stato accerchiato da diverse persone che lo hanno ripetutamente colpito e che poi lo hanno inseguito cercando di disarmarlo; vistosi circondato, il ragazzo ha fatto fuoco, con il palese intento di difendere la propria vita, in quel momento in serio pericolo. Sulle forze dell'ordine si può contare, ma è meglio non contare: assai raramente Carabinieri o Polizia possono arrivare sul luogo di intervento in tempo, a fronte

Siamo stati tra i primi, appena saputa la notizia, ad affermare, senza molti giri di parole, una cosa ben chiara, cioè che chi si macchia di gesti simili ha diritto ad un solo tipo di processo: veloce, sommario, e che si concluda con un proiettile alla tempia. Poco importa che la vittima sia uno straniero o un italiano.

Si, è un'idea da Fascisti, lo sappiamo. Stavolta scrivetelo tranquillamente.

Andrea Chessa

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2019.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 15,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.